

RAPPORTO DI SFIDUCIA

IN QUESTO NUMERO

- NEL 2004 INVESTIMENTI PUBBLICITARI OLTRE 5 MILIARDI DI EURO
- ORACLE ALZA OFFERTA PER L'ACQUISTO DI PEOPLESOFT
- SUEZ VENDE PARTECIPAZIONE IN M6
- 2003 ANNO BOOM PER LA VENDITA DI CELLULARI
- NEXANS FA ANCORA SHOPPING NELLE FIBRE OTTICHE
- ALCATEL TESTA L'UMTS PER TELEKOM SERBIA
- SI RIORGANIZZA LA DIVISIONE PERIODICI DI MONDADORI
- MARMARI LASCIA IL QUOTIDIANO ISRAELIANO HA'RETZ
- INDAGINE UE SUI DIRITTI SPORTIVI
- AUTORITA' ESAMINA PROGRAMMI TV SU FESTA DI FORZA ITALIA
- LE AZIENDE SI UNISCONO PER I CONTENUTI WIRELESS
- PARTE DOMANI SPORT ITALIA IL CANALE DI BEN HAMMAR E TF1
- RAIOT, PM CHIEDE ARCHIVIAZIONE
- VIA LIBERA A CINGULAR PER L'OFFERTA SU AT&T WIRELESS

SERVIZIO

BIOMETRIA: SOTTO L'OCCHIO DELLO SCANNER

Presidente e Cda della Rai ai ferri corti. Già si parla di avvicendamento, al femminile, per la presidenza e di un nuovo direttore generale.

Lucia Annunziata ha tirato fuori gli artigli. Ha sparato sul Cda Rai accusando, senza mezzi termini, di rispondere direttamente al Presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. I consiglieri reagiscono con parole indignate, annunciano il "decadimento della fiducia tra i membri del consiglio e il presidente". Ma la Annunziata non ha sparato a caso. Ha detto chiaramente, con fatti e circostanze, quali sono le sue accuse. Fatti gravissimi, sia se saranno provati, per l'inaccettabile ingerenza, sia se non saranno provati, per una dichiarazione così grave fatta con superficialità. Ma che qualcosa in Rai stia accadendo non c'è dubbio. Ieri sera il vicepresidente Fini ha praticamente annunciato l'apertura di una crisi di governo che è esplosa con i franchi tiratori alla Camera due giorni fa sulla legge Gasparri, è proseguita con le dichiarazioni di Alemanno sulla riforma delle pensioni, e poche ore fa è stata suggellata da Fini che ha definito "un'emergenza" eliminare la quota proporzionale dal sistema elettorale: il contrario di quello che vuole il resto della coalizione. La Rai è lo specchio fedele delle crisi politiche, e non è certo un caso che il culmine di entrambe le vicende mostri simmetrie così precise. Per il posto della Annunziata si fa il nome di Barbara Palombelli. Se salta la Annunziata come tradizione salta anche il Direttore generale. Al posto di Cattaneo potrebbe andare Arturo Parisi, direttore generale di Confindustria, tra poco disoccupato con la fine della presidenza di Antonio D'Amato.

MYDOOM IL VERME FURBO CHE SA SCEGLIERE

L'attacco massiccio del worm ha bloccato i siti di SCO e Microsoft. Forse è nata una nuova generazione di parassita informatico capace di scegliere gli obiettivi da colpire.

MyDoom ha qualcosa di particolare rispetto agli altri virus e worm: ha dimostrato di saper scegliere i suoi obiettivi, infettando solo alcune tipologie di utenti. Ad esempio, MyDoom non ha colpito i pc di altri hacker, non ha di proposito infettato istituzioni governative americane o sistemi della difesa. Nemmeno gli istituti di protezione contro i virus sono stati colpiti. Insomma un parassita intelligente, anzi un organismo informatico anomalo che per la prima volta contiene

le caratteristiche di tutti i flagelli della rete. E' un po' virus per la capacità di riproduzione; un po' worm per la metodologia di propagazione; un po' troyan per il camuffamento che usa per insinuarsi nella posta elettronica. Anche gli utenti di Linux sono stati risparmiati dal virus. SCO e Microsoft hanno messo una taglia su chi contribuirà a far scoprire gli autori di MyDoom. Ma fino a questo momento non ci sono state ne soffiare né le indagini hanno portato agli autori di questo nuovo, evoluto verme.



UN NUOVO SEGRETARIO PER EBU

Jean Reveillon, ex numero due di France3, è il nuovo segretario generale dello European Broadcasting Union (EBU) a Ginevra. Reveillon, già vice presidente dell'organizzazione, sostituisce l'ex segretario Jean Stock che lavorerà come consulente del presidente fino alla fine dell'anno. Di Ebu fanno parte settantuno radio e tv di cinquantadue paesi europei.

DIESIS GROUP REALIZZA IL NUOVO DISARONNO NEWS

E' uscito il primo numero del nuovo "Disaronno News", il magazine di Illva Saronno, storica azienda del settore degli alcolici. La realizzazione è affidata a Diesis Group che ne ha curato anche il nuovo progetto editoriale. Redatto in italiano e inglese, "Disaronno News" è dedicato alle novità dell'azienda, ai suoi prodotti, e al vasto mondo del 'beverage'. Il magazine, la cui periodicità è quadrimestrale e che ha una tiratura di 20.000 copie, viene diffuso in oltre 100 Paesi dove è distribuito Disaronno, il liquore italiano più venduto nel mondo. L'abbonamento a "Disaronno News" è gratuito e può essere richiesto attraverso il sito www.illva.com.

INTEL E MOTOROLA ENTRANO NELL'ALLEANZA MIPI

Si amplia l'alleanza per il MIPI (Mobile Industry Processor Interface) creata da Nokia, Texas Instruments, STMicroelectronics e ARM per coordinare lo sviluppo dei futuri telefoni cellulari. Nel raggruppamento industriale hanno fatto il loro ingresso anche Intel, Motorola e altre trentacinque aziende del settore tecnologico.

PREMIO ILARIA ALPI: AL VIA LA DECIMA EDIZIONE

C'è tempo fino al 24 aprile per inviare il materiale per partecipare alla decima edizione del Premio Giornalistico Televisivo Iliaria Alpi, dedicato alla giornalista del Tg3 uccisa in Somalia nel 1994. Quest'anno ci saranno due nuove sezioni: un Premio Produzione dedicato ai reportage inediti e un Premio Europa riservato ai giornalisti e alle redazioni delle emittenti europee. I servizi televisivi d'inchiesta dovranno avere come tematiche la solidarietà, la non violenza e la giustizia. La premiazione si svolgerà a Riccione dal 2 al 5 giugno 2004.

IN FRANCIA CRESCE IL COMMERCIO ELETTRONICO

Il 2003 è stato un anno eccezionale per le vendite online in Francia. Secondo l'associazione per il commercio e i servizi online (Acsel) per ventuno dei maggiori attori del settore (Fnac, eBay, Yahoo, ecc.) c'è stata una crescita del 56% rispetto all'anno precedente. Nel quarto trimestre del 2003 il giro di affari online per le ventuno aziende monitorate è stato di 521 milioni di euro (+51% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Canta vittoria il sito delle ferrovie francesi: per la prima volta la vendita di biglietti sul sito della SnCF ha superato quella telefonica; nel 2003 il sito ha ottenuto un fatturato di 4,5 milioni di euro. Nel 2003 i ventuno negozi virtuali hanno registrato ventisei milioni di transazioni, in crescita del 69% rispetto al 2002. Per il 2004 è prevista una crescita del 40%.

OSCAR IN DIFFERITA DOPO LO SPOGLIARELLO DI JANET JACKSON

Lo spogliare di Janet Jackson alla finale del Super Bowl fa una vittima: la diretta tv (vedi notizia a pagina 10). La CBS ha deciso di eliminarla in alcuni programmi. La premiazione dei Grammy vedrà una differita di cinque minuti, mentre la trasmissione della notte degli Oscar avrà cinque secondi di ritardo per consentire un taglio dell'emissione in caso di 'incidenti'. In alcuni casi questo già avveniva, ma al solo scopo di coprire con un beep le eventuali parolacce degli ospiti. Per la prima volta viene fatto anche sul video.

DEL NOCE DENUNCIA ANCORA STRISCIA

Epiteti ingiuriosi al direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, che risponde con l'ennesima denuncia a Striscia la notizia.

TATO' FUORI DA RCS

Franco Tatò ha lasciato il Cda di RcsMediaGroup il 31 dicembre scorso. Lo si è scoperto casualmente ieri contando il numero dei componenti del consiglio: ce n'era uno di troppo e si è scoperto che Tatò non ne fa più parte.

BILL GATES VENDE AZIONI MICROSOFT

Il fondatore e presidente della Microsoft, Bill Gates, ha venduto lunedì scorso tre milioni di titoli dell'azienda. Lo riporta una comunicazione inviata ieri alla Sec, l'organo di vigilanza della Borsa statunitense. A gennaio ne aveva venduti altri due milioni. Gates resta proprietario di 1,15 miliardi di azioni ordinarie Microsoft.

OSCURATA A ROMA RADIO BBS

Interrogazione Parlamentare al Ministero delle Comunicazioni che ha oscurato a Roma Radio Bbs-Popolare network, per presunti disturbi arrecati a Radio Subasio. Bbs è una delle poche radio comunitarie e trasmette con regolare concessione.

NEL 2004 INVESTIMENTI PUBBLICITARI OLTRE I 5 MILIONI DI EURO

L'Istei, Istituto di Economia di Impresa dell'università degli Studi di Milano Bicocca, ha diffuso il rapporto di previsioni su investimenti e prezzi medi pubblicitari. I dati relativi agli investimenti pubblicitari complessivi sui mezzi di informazione nel 2004 si attesteranno tra i 5,45 e i 5,79 milioni di euro, con un incremento di circa un punto percentuale rispetto ai dati preconsuntivi del 2003. Secondo le previsioni dell'Istei durante il 2004 gli investimenti in pubblicità (esclusi gli investimenti in televendite e telepromozioni) andranno per il 40,8% alle televisioni private (in particolare a Mediaset), per il 18,6% alla Rai, per il 19% ai quotidiani e per il 13,9% ai periodici. Basse le percentuali relative a periodici specializzati (3,2%), radio Rai (1,5%) e affissioni (3,2%). Per quanto riguarda le previsioni settoriali, l'Istei prevede una crescita di investimenti pubblicitari nei settori alimentare, auto, bevande, cura della persona, distribuzione, pulizia della casa e telecomunicazioni, mentre è attesa una diminuzione della pubblicità su abbigliamento, arredo e moda casa, finanza, sport, tempo libero e viaggi.



RSA SECURITY: AUMENTO DI FATTURATO DEL 12%

RSA Security, azienda specializzata nell'area della e-security, registra un utile pari a 14,8 milioni di dollari, in controtendenza alla perdita netta di 96,8 milioni relativa al 2002. Con un fatturato di 259,9 milioni di dollari, (+12%), RSA ha venduto prodotti a oltre quattromilacinquecento clienti, di cui ottocento nuovi. Nell'intero 2003 la base clienti è cresciuta del 30%, arrivando a circa quattordicimila in tutto il mondo. RSA Security ha continuato ad ampliare le partnership strategiche annunciando, tra gli altri, un accordo globale con Accenture per offrire ai clienti una soluzione di rapida implementazione volta a impedire l'accesso non autorizzato alle reti aziendali. Per il primo trimestre 2004, RSA Security si attende un fatturato tra i 68 e i 71 milioni di dollari, con una crescita tra l'11 e il 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

ITWAY PUNTA AL WIRELESS

Itway ha siglato un accordo con aziende produttrici di tecnologie wireless per proporre e distribuire in Italia, Francia e Spagna, soluzioni wi-fi di ultima generazione. L'intesa è stata raggiunta con Wawelink, Ekahau e Airespace. A seguito dell'accordo, Itway prevede un aumento delle vendite di circa 2 milioni di euro dal prossimo anno e fino a 10 milioni di incremento nei prossimi triennio. Itway ha chiuso il 2003 con ricavi consolidati pari a 59,5 mln di euro (+15%).

UTILI IN CALO PER CISCO

Nel secondo trimestre Cisco Systems ha accusato un calo dell'utile netto del 27% a 724 milioni di dollari. Tali dati sono dovuti a una variazione del metodo contabile. Senza tale impatto, il risultato sarebbe ammontato a 1,3 miliardi di dollari (18 cent per azione contro i 17 attesi dagli analisti) su ricavi in crescita del 15% a 5,4 miliardi.

2003 A +26% PER WANADOO, RISULTATI INFERIORI ALLE ATTESE

Wanadoo, filiale internet di France Telecom, ha chiuso il 2003 con un fatturato in aumento del 26% a 2,6 miliardi di euro, in linea con i suoi obiettivi ma inferiore alle attese dei mercati. Nel quarto trimestre, la progressione è stata del 13%, a 711 milioni. Nonostante tali risultati, i titoli di Wanadoo hanno perso il 2,5% arrivando a 7,06 euro.

ORACLE AUMENTA OFFERTA PER PEOPLESOFT

La società informatica statunitense ha deciso di portare la propria offerta per l'acquisizione di Peoplesoft a 9,4 miliardi di dollari o 26 dollari per azione. Oracle ha cominciato la battaglia per la scalata a Peoplesoft nel giugno scorso con un'offerta da 5,1 miliardi di dollari, per impedire l'unione tra J.D. Edwards e Peoplesoft. La società fondata da Larry Ellison attende un'approvazione sull'operazione da parte del dipartimento di giustizia statunitense entro il 12 marzo 2004.

TREND MICRO: +58% NEL 2003

La società ha archiviato l'ultimo trimestre del 2003 con un fatturato netto di 126 milioni di dollari e un utile operativo di 50 milioni di dollari. Il fatturato è cresciuto del 14% rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente. L'utile operativo segna un +18% e l'utile netto cresce del 58%. Per l'intero 2003 Trend Micro ha registrato un fatturato di 454 milioni di dollari (+12% rispetto al 2002); l'utile operativo si è attestato a 143 milioni di dollari (+9%) e l'utile netto a 87,3 milioni (+20 per cento).

FRANCE TELECOM: CALA IL FATTURATO

La compagnia telefonica francese ha registrato nel 2003 un calo di vendite (-1,1%) a 46,12 miliardi di euro dai 46,63 del 2002. L'ebitda è salito del 16% a 17,3 miliardi. Il calo è dovuto al rafforzamento dell'euro rispetto alle altre monete europee e alla diminuzione della domanda di linee fisse domestiche. L'utile operativo lordo di France Telecom è stato di 9,5 miliardi (+40,3%). La società prevede per il 2004 una crescita del fatturato proforma tra il 3 e il 5%, un Ebitda superiore a 18 miliardi e un rapporto fatturato/investimenti dell'11%. Ai risultati positivi dovrebbero contribuire la filiale di telefonia mobile Orange e le attività legate a internet ad alta velocità di Wanadoo.

SPRINT SPOSTA SEIMILA DIPENDENTI ALLA IBM

Secondo il Wall Street Journal, la compagnia telefonica Sprint sposterà seimila dei propri dipendenti attivi nel settore della telefonia mobile - circa l'8% dell'intero organico - presso la Ibm, da tempo impegnata ad allargare la propria rete di servizi nel campo informatico e delle tlc. L'outsourcing deciso da Sprint permetterà all'azienda di risparmiare, nei prossimi anni, circa 2,3 miliardi di dollari: più o meno la stessa cifra destinata a finire nelle casse di Ibm, sotto forma di ricavi, per i nuovi servizi messi a disposizione della clientela.

RISULTATI POSITIVI PER ITWAY

Itway, gruppo attivo nella progettazione, produzione, distribuzione di soluzioni di e-business, annuncia ricavi consolidati dell'attività caratteristica nell'esercizio 2003 (fatturato e lavori in corso su ordinazione) pari a 59,5 milioni di euro. I ricavi sono in crescita del 15% rispetto ai 51,7 milioni dell'esercizio precedente, contro un dato negativo (-4,9%, stima SIRMI, ottobre 2003) del mercato di riferimento (Information Technology). Al positivo risultato hanno contribuito principalmente sia le attività di distribuzione (+13%) sia le attività di consulenza e servizi nell'e-business (+30%).

ORSI ENTRA IN ADOBE SYSTEMS ITALIA

Guido Orsi è il nuovo practice manager di Adobe Systmes. Avrà la responsabilità di dirigere la filiale di Roma e di sviluppare il mercato della Pubblica Amministrazione centrale. Orsi riporterà direttamente a Nabil Hireche, managing director Southern Europe di Adobe.



SHARP CONTINUA LA SUA CORSA AUMENTANDO I PROFITTI DEL 24%

Sharp, azienda specializzata in prodotti elettronici e high tech, ha realizzato una crescita del 24% del profitto netto. L'azienda nipponica ha aumentato le vendite di circa 45,7 miliardi di yen grazie al successo dei prodotti tecnologici e del settore dei semiconduttori e in modo particolare grazie alla vendita di quello che in gergo si chiama "occhio" della macchina fotografica digitale. Le previsioni di Sharp per l'anno fiscale 2003 rimangono a tutt'oggi invariate e il profitto netto al lordo delle imposte dovrebbe salire addirittura del 34%.

OFFERTA IRREVOCABILE PER D-MEDIA

Dmail ha "ricevuto un'offerta vincolante ed irrevocabile per l'acquisto della totalità di D-Media", la società controllata all'83,02% cui fa capo, in modo paritetico con Bloomberg, Bloomberg Investimenti, editrice dell'omonimo settimanale economico-finanziario. La proposta è arrivata da un'altra società editoriale, della quale non si conosce il nome. Il cda di Dmail ha dato delega all'amministratore delegato Gianluigi Viganò per trattare e concludere la cessione in tempi brevi.

UTILI IN CRESCITA PER NTT DOCOMO

L'operatore telefonico giapponese nei primi nove mesi del 2003 ha registrato profitti pari a 494,25 miliardi di yen (circa 3,74 miliardi di euro), raddoppiati rispetto all'intero 2002 (212,49 miliardi di yen, circa 1,60 miliardi di euro). Al segno positivo hanno contribuito soprattutto gli abbonamenti esteri al servizio i-mode che hanno raggiunto quota due milioni a fine dicembre 2003. Ntt DoCoMo ha siglato accordi con operatori come Wind in Italia, Telefonica Moviles Espana in Spagna e Cosmote Mobile Telecommunications in Grecia.

SUEZ VENDE PARTECIPAZIONE IN M6

Il gruppo francese di utilities Suez ha ceduto il 29,2% della sua partecipazione del 36,45% nell'emittente televisiva M6. L'operazione fa parte della strategia di riduzione dell'indebitamento di Suez tramite la cessione delle attività non strategiche. Trentacinque milioni di azioni sono state collocate sul mercato da ABN Amro e Citygroup. L'autorità audiovisiva francese aveva dato il via libera alla decisione di Suez di ridurre la sua partecipazione al di sotto del 33%.

VERIZON VA IN ROSSO E PERDE QUASI UN MILIARDO E MEZZO DI DOLLARI

Verizon Communications, il maggior operatore di telefonia locale negli Stati Uniti, ha registrato nel quarto trimestre 2003 una perdita di 1,46 miliardi di dollari, contro l'utile di 2,29 miliardi di dollari del pari periodo dell'anno precedente. Il rosso si è verificato in seguito agli oneri sopportati per ridurre del 10% la forza lavoro.

VIA LIBERA A CINGULAR PER L'OFFERTA SU AT&T WIRELESS

Cingular Wireless, joint venture formata da Bellsouth e Sbc Communications, è pronta a presentare un'offerta d'acquisto a At&t Wireless, il terzo operatore telefonico mobile degli Stati Uniti. La proposta, secondo indiscrezioni, dovrebbe valere 30 miliardi di dollari e arriva a sole due settimane dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Destinatari della notizia i gruppi in lizza per assicurarsi la casa americana: Nextel Communications, Vodafone e NttDoCom.

PROFITTI A + 25% PER CANON GRAZIE AL DIGITALE

Ottimi risultati per Canon che nell'ultimo trimestre 2003 ha visto i profitti crescere del 25%, a 275,7 miliardi di yen, grazie alla vendita di macchine fotografiche digitali, fotocopiatrici multifunzionali e a una riduzione dei costi di produzione. Gli utili al 31 dicembre 2003 erano passati da 60,1 miliardi di yen a 74,96 miliardi. L'azienda ha annunciato di voler aumentare le spese in conto capitale del 16% nei prossimi tre anni.

GIOCO CALCIO AUMENTA CAPITALE

L'assemblea di Gioco Calcio, la società guidata da Franco Tatò che gestisce la nuova piattaforma digitale per lo sport, ha deliberato un aumento di capitale di 50 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione, spiega una nota della società, è delegato ad "aumentare ulteriormente il capitale sociale anche attraverso l'emissione di warrant e di stock option in favore del management".



ATOS ORIGIN FA ACQUISITI

Atos Origin, azienda che fornisce servizi di Information Technology, ha annunciato il completamento dell'acquisizione di SchlumbergerSema da Schlumberger. L'operazione ha ricevuto l'approvazione degli azionisti. La filiale italiana sarà guidata da Gianluigi Di Francesco (executive vice president e CEO) e da Attilio Galleno (vice president Sales & Marketing). L'azienda in Italia ha un volume di affari di oltre 360 milioni euro e tremilaseicento dipendenti. Atos Origin è partner IT ufficiale a livello mondiale dei Giochi Olimpici; l'accordo comprende le Olimpiadi di Atene nel 2004, di Torino nel 2006 e di Pechino nel 2008. L'azienda si occuperà della gestione e integrazione delle soluzioni IT per la comunicazione dei risultati, degli eventi e delle informazioni su atleti e gare.

NEXANS FA ANCORA SHOPPING NELLE FIBRE OTTICHE

Nexans continua la ristrutturazione del suo core business, intrapresa nel 2001, con una focalizzazione nel settore cavi. La società, pertanto, ha proposto ad Alcatel, sua ex casa madre, un'offerta per comprare il polo di fibre ottiche. Il gruppo francese si è intanto rafforzato in Norvegia ricomprando da Norsk Hydro la sua partecipazione del 50% di Norcable, azienda specializzata in cavi di alluminio di cui deteneva già il 50%. Nexans ha anche annunciato l'intenzione di vendere le sue attività smalto a causa della forte concorrenza su questo mercato. Il gruppo ha chiuso il 2003 con un utile simbolico di 1 milione di euro contro perdite di 40 milioni nel 2002.

NUOVO DECODER DIGITALE CON ITALTEL E SELITAL

Italtel e Selital sarebbero disponibili a costituire una nuova società, assorbendo il ramo d'azienda di Tecnosistemi di Carini, per realizzare un nuovo decoder per il digitale terrestre. E' quanto è emerso al Ministero delle Attività produttive fra i commissari del gruppo Tecnosistemi, la task-force per l'occupazione e i sindacati. Lo stabilimento di Carini, dove si producono sistemi di energia, è l'unico che non ha ricevuto offerte dalle trentaquattro società che si sono fatte avanti con i commissari straordinari per acquisire le aziende del gruppo milanese.

ALBA/BEKO RILEVANO GRUNDIG HIS

ALBA e BEKO hanno sottoscritto i relativi contratti per rilevare insieme il comparto Home Intermedia System (HIS) della tedesca Grundig AG. Le attività di Grundig saranno continuate in futuro da due società con sede a Norimberga. Una società si occuperà della attività globale di assistenza tecnica, mentre la seconda continuerà a svolgere il core-business che essenzialmente riguarda la ricerca e lo sviluppo, marketing e vendita.



LE AZIENDE SI UNISCONO PER I CONTENUTI WIRELESS

Intel, mm02, Nokia, Panasonic, RealNetworks, Samsung e Warner Bros. hanno creato Content Management License Administrator (CMLA), struttura dedicata alla fornitura di licenze di contenuti di alta qualità per i terminali mobili. L'obiettivo di CMLA è di fornire regole chiare e ottenere accordi per produttori di apparecchi, fornitori e fruitori di contenuti nella prima metà del 2004.

NEL 2003 E' STATO BOOM PER LA VENDITA DEI CELLULARI

Secondo i dati diffusi da Gartner Dataquest, le vendite mondiali di telefoni portatili hanno superato i 510 milioni di apparecchi nel 2003, cifra molto al di sopra delle stime più ottimistiche. Tale ritmo di crescita dovrebbe mantenersi stabile nel corso del 2004. La società di studi prevede che nell'anno in corso saranno venduti 560 milioni di cellulari, grazie alla forte richiesta di apparecchi a colori equipaggiati con macchina fotografica sui mercati più consolidati come l'Europa, il Giappone e gli Stati Uniti, e sui mercati emergenti come la Cina, il Brasile o la Russia. La maggior parte dei produttori ritenevano che le vendite mondiali si sarebbero attestare attorno a 460 milioni di unità nel 2003, mentre gli analisti scommettevano su 500 milioni, contro i 420 milioni di pezzi venduti nel 2002.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO E' WIRELESS

Alla camera di commercio di Torino gli utenti in attesa agli sportelli possono navigare ad altissima velocità su internet e scaricare la posta, utilizzando i propri computer portatili o palmari grazie alla tecnologia wi-fi. L'infrastruttura è stata realizzata da Colt. La compagnia telefonica aveva già realizzato il primo hotspot piemontese presso l'Hotel Le Meridien di Torino.

A FIRENZE ARRIVA MILLENNIUM

E' edito da Edizioni Europee Gutenberg "Millennium", nuovo mensile di informazione diffuso nell'area fiorentina. La testata è diretta da Camilla Mencarelli e Alessio Sundas ne è il direttore editoriale. Il mensile, venduto al prezzo di un euro, si propone come una guida agli eventi e luoghi di interesse della città di Firenze; contiene una sezione dedicata a concerti, spettacoli, locali e manifestazioni, ma anche rubriche di psicologia e benessere, cultura e sport, mistero e tecnologia.

UN NUOVO STILE PER LA RIVISTA DI BORDO DELL'AIR DOLOMITI

Air Dolomiti, la compagnia regionale italiana del Gruppo Lufthansa, rinnova la rivista di bordo "Le Ali" con un restyling nella grafica e nei contenuti. Il progetto grafico è stato curato da Tequila Digital Italia. La testata della compagnia, distribuita con nuova periodicità bimestrale, è edita da Cantelli Rotoweb Srl, mentre Piero Zecchini ne è il direttore responsabile e Giancarlo Roversi, il direttore editoriale. La rivista propone i temi più vari, esplorando la cucina italiana e gli itinerari enogastronomici, la moda, l'arte, il turismo, i personaggi di spicco e altri argomenti che distinguono l'Italia nel mondo.

LAUREA HONORIS CAUSA A ENZO BIAGI

Il prossimo 14 febbraio l'Università di Pisa conferirà a Enzo Biagi la Laurea Honoris Causa in comunicazione pubblica, sociale e d'impresa, per il suo impegno nel giornalismo e il contributo dato agli italiani nella loro crescita sociale. Le motivazioni dell'onoreficenza risiedono nell'apporto che Biagi ha dato non solo al giornalismo italiano, ma anche alla crescita culturale di milioni di cittadini, su temi di attualità, politica, costume, etica pubblica, arrivando a rappresentare una parte rilevante della storia del nostro Paese e un modello di vero e proprio maestro della comunicazione in Italia.

DALL'UE MENO ONERI PER I MERCATI EMERGENTI

Al fine di creare un ambiente propizio a nuovi investimenti, i mercati emergenti del settore delle Tlc non devono essere soggetti a obblighi inappropriati. E' quanto sottolinea la Commissione europea in un rapporto sullo stato del settore delle comunicazioni elettroniche, in vista del prossimo Consiglio europeo di primavera. La Commissione Ue individua, tra gli interventi prioritari, l'applicazione del nuovo quadro normativo per le comunicazioni elettroniche, le azioni per estendere l'uso della banda larga anche alle aree rurali, le iniziative tese a stimolare la domanda e infine la promozione delle comunicazioni mobili di terza generazione.

ALCATEL TESTA L'UMTS PER TELECOM SERBIA

Telecom Serbia ha scelto Alcatel per realizzare un test dei servizi Umts. In base all'accordo, di cui non sono stati diffusi i dettagli finanziari, Alcatel fornirà a Telecom Serbia una rete completa Utran (Umts Radio Access Network) oltre l'assistenza tecnica per il periodo di prova che inizierà nel secondo trimestre del 2004.

DIVISIONE PERIODICI MONDADORI SI RIORGANIZZA

La nuova struttura organizzativa della divisione periodici Mondadori prevede la creazione di quattro unità guidate da un direttore che svolge a pieno titolo la funzione di editore. La business unit periodici "Up Market e Sistema Arredamento" (Flair, Cosmopolitan, Grand Gourmet, Grazia, Casaviva, Flair Living, Casafacile, Creare, Casabella, Ville&Giardini, Interni) è affidata a Carlo Mandelli. Giacomo Moletto guida l'area "Maschili e Aci Mondadori" (Panorama, Economy, Panorama Travel, Evo, Cambio, Auto Oggi, PC Professionale); a Roberto Zendroni è affidata la business unit periodici "Femminili" (Donna Moderna, Chi, Tu, Confidenze, Sale&Pepe, Cucina Moderna, Cucina no Problem, Men's Health, Starbene). Eugenio Trombetta-Panigadi segue la business unit "Mass Market Televisivi e Press Tv" (Tv Sorrisi e Canzoni, Guida Tv, Telepiù, Ciak, Tutto, Controcampo). La ristrutturazione coinvolge anche gli Staff di divisione: Roberto Sicardi è responsabile operations, Carlo Momigliano si occupa di Servizi commerciali e Massimo Tagliani è responsabile di Mondadori Com e Mondadori Sistemi di Comunicazione.



MARMARI LASCIA IL QUOTIDIANO ISRAELIANO HA'RETZ

Hanoch Marmari si è dimesso dalla direzione del quotidiano israeliano "Ha'retz". Marmari, che ricopriva la carica di direttore da tredici anni, ha lasciato per contrasti politici e organizzativi con l'editore Amos Schocken: il quotidiano, dopo la seconda Intifada, ha assunto una posizione più moderata. Marmari, inoltre, è contrario all'unificazione fra la sezione economica del giornale con il portale di affari e finanza TheMarker.com.

INDAGINE UE SU DIRITTI SPORTIVI

L'esecutivo dell'Unione europea ha avviato un'indagine sulla vendita dei diritti sportivi alle imprese internet e agli operatori di servizi di telefonia mobile di terza generazione (3G). I diritti sportivi rappresentano un "vettore trainante" sia per la vendita di abbonamenti ai canali televisivi a pagamento, sia per i nuovi mercati mediatici, come internet e i servizi Umts. L'inchiesta dovrà valutare se l'accesso a questi contenuti "non sia indebitamente ristretto", nell'interesse dello spirito di impresa, della scelta dei consumatori, e dell'innovazione. L'inchiesta dovrebbe concludersi entro quest'estate.

STET HELLAS DIVENTA TIM

La compagnia telefonica greca controllata all'81,4% da Tim (Gruppo Telecom Italia) ha deciso di cambiare il suo brand commerciale da Telestet a Tim. Il nuovo marchio sarà utilizzato anche nei centosessanta punti vendita, i Tim store, distribuiti in tutta la Grecia. Stet Hellas, con il nuovo brand Tim, avrà anche un'ampia visibilità a livello mondiale nel corso delle Olimpiadi che si svolgeranno quest'estate in Grecia.

SCIOPERO GIORNALISTI IN GERMANIA E FRANCIA

In Germania i giornalisti stanno scioperando per chiedere il rinnovo del contratto di categoria, che interessa quattordicimila persone. L'editoria in Germania non sta vivendo un momento positivo e gli editori chiedono di ridurre la quattordicesima mensilità al 75% e la durata delle ferie da trentacinque giorni a trenta al massimo. Il sindacato invece chiede un aumento degli stipendi pari al tasso di inflazione. In Francia scioperano invece giornalisti, tecnici e documentaristi delle radio pubbliche francesi. I lavoratori che hanno incrociato le braccia vogliono un aumento di stipendio che è considerato inferiore a quello dei colleghi delle tv pubbliche.

TOSCANA E FRIULI FIRMANO CONVENZIONE CON AUTHORITY TLC

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha sottoscritto con i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com) del Friuli Venezia Giulia e della Toscana le convenzioni bilaterali della durata triennale per l'esercizio delle funzioni delegate. L'Authority ha già sottoscritto simili convenzioni a dicembre con Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Lazio. E' prevista una prima fase sperimentale della durata di sei mesi relativa a cinque deleghe (vigilanza in materia di tutela dei minori, sondaggi, anti-trust nel campo dell'editoria, tutela del diritto di rettifica e conciliazione delle controversie TLC). Altre deleghe potranno essere attivate in seguito, in base alla disponibilità delle risorse finanziarie e della funzionalità delle strutture dei Co.Re.Com. Le altre deleghe previste sono: vigilanza in materia di diritti di interconnessione e accesso, di conformità alla legge dei servizi e dei prodotti, delle modalità di distribuzione degli stessi; tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (ROC); monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive.

ANSA E MENA RINNOVANO ACCORDO COOPERAZIONE

Nuovo accordo di cooperazione fra l'italiana Ansa e l'agenzia di stampa egiziana Mena. L'intesa fra le due società prevede sia un rinnovo delle intese già operative relative alla copertura giornalistica degli avvenimenti nei rispettivi Paesi, sia una collaborazione in nuovi settori. L'Ansa fornirà a Mena assistenza tecnica nel settore testuale, fotografico e multimediale, mentre l'agenzia egiziana coopererà con l'Ansa in nuove iniziative editoriali nel Mediterraneo.

BEATE UHSE IN CORSA PER PENTHOUSE

L'editore europeo del settore della pornografia Beate Uhse ha offerto 62 milioni di euro per rilevare lo statunitense General Media, editore del mensile "Penthouse". Beate Uhse, unico investitore europeo in gara per la testata, ha cominciato le attività negli Usa a fine 2002 con ricavi pari a 7 milioni di dollari.

IN RUANDA TORNANO LE RADIO

Nel piccolo paese africano, dopo dieci anni di silenzio, tornano a far sentire la loro voce le radio. Nel decimo anniversario del genocidio, il governo del Ruanda ha deciso di aprire le frequenze a una decina di emittenti radiofoniche private. Le radio avranno contenuti di tipo educativo, commerciale e religioso. Finora lo stato aveva mantenuto il monopolio sulle trasmissioni televisive e radiofoniche e una stretta sorveglianza sulla stampa e sui giornalisti indipendenti. Le prime radio a trasmettere, probabilmente già dalle prossime settimane, saranno Radio Contact, Radio Flash e Radio Tele-10, che offriranno una programmazione commerciale, e Adecco Radio che proporrà materiale educativo. Sono in attesa di approvazione altre due stazioni radiofoniche religiose.

LO SCAFFALE FELICE a cura di Simona Montella

La guerra in Iraq era un prodotto, un marchio da vendere seguendo le tipiche strategie marketing utilizzate da una qualsiasi azienda. Questa la tesi di Sheldon Rampton e John Stauber, entrambi esperti di media. Nel loro libro "Vendere la guerra - La propaganda come arma di inganno" svelano il piano di comunicazione che ha portato gli Stati Uniti a bombardare l'Iraq con l'appoggio di una buona fetta della popolazione statunitense. Il Pentagono ha assoldato le più influenti agenzie di pubbliche relazioni e i ricchissimi contratti con i colossi della pubblicità hanno portato consensi e approvazione. La tesi di Rampton e Stauber è supportata da un'attenta analisi di documenti, notizie, titoli di giornali, ma anche dell'uso di determinate parole che hanno contribuito alla campagna di disinformazione. L'amministrazione Bush ha fatto spesso uso del cosiddetto "doublespeak", il linguaggio doppio, per vendere al meglio il prodotto "guerra all'Iraq e al terrorismo".



• IN SINTESI •

Autore: S. Rampton e J. Stauber

Titolo: Vendere la guerra

Editore: Nuovi Mondi Media

Pagine: 173

Prezzo: 16,00 euro

Drammatica e triste attualità



Per segnalazioni: montella@diesis.it

TV E TELEFONIA

REGINE FRA I GIOVANI

La televisione, il cellulare e la radio sono i media più apprezzati dai giovani perché offrono un modello di comunicazione diretto, fluido, personale e interattivo. E' uno dei dati emersi dal terzo Rapporto Censis-Ucsi sull'Informazione presentato nei giorni scorsi a Cagliari. Le produzioni cartacee (libri, quotidiani, periodici) sono invece percepite come pesanti, impegnative, rigide e non hanno un ruolo determinante. Molto controverso il ruolo di internet che viene visto da una metà del mondo giovanile come lo strumento più avanzato e dall'altra metà come un mezzo difficile che compromette la facilità e la fluidità dell'informazione. In particolare, nella fascia d'età fra i 14 e i 30 anni, il 90,7% è utente abituale della televisione, il 90,4 del cellulare, il 71,1 della radio, il 44 sfoglia un quotidiano almeno tre volte alla settimana, il 38,7 usa abitualmente internet, il 15,2 sfoglia periodici. Secondo il rapporto, i media più vicini all'esperienza giovanile risultano essere quelli elettronici e digitali che danno un'informazione "fattuale" e poco spazio all'approfondimento e alle argomentazioni.



PARTE DOMANI SPORT ITALIA IL CANALE TV DI BEN AMMAR E TF1

Tarek Ben Ammar alla fine ha fatto una televisione tutta sua, anzi ne ha fatte almeno cinque, numero che porta bene: un canale analogico terrestre di sport, Sport Italia, e un bouquet per il digitale terrestre che si chiama D-Free. Le ha presentate due giorni fa illustrando le strategie e le prospettive insieme al socio Tf1, il canale televisivo francese che ha il 49% delle quote attraverso Eurosport. Sport Italia si occuperà dei cosiddetti sport minori, come il football sudamericano, il giro di Turchia di ciclismo ecc. Pur essendo partecipata da Eurosport non potrà beneficiare dei diritti su eventi importanti già di proprietà del canale. Il valore indicativo di investimenti annui e di ricavi pubblicitari a pareggio è di 20 milioni di euro, un break even che dovrebbe essere raggiunto in diciotto mesi. Il bouquet D-free, invece, al momento ripete le reti Mediaset, il canale di informazione di Tf1 e ci sarebbe una trattativa anche per un canale di cartoni animati. Ben Ammar è da tempo un protagonista della vita economica italiana pur rimanendo in seconda fila. Consigliere di Mediobanca, azionista importante della Lux Vide e delle Assicurazioni Generali, Ben Ammar è stato socio di Murdoch che gli ha venduto le frequenze terrestri di Telepiù, e naturalmente di Berlusconi del quale in conferenza stampa ha detto: "Un amico che conosco da vent'anni e per noi, come per voi, l'amicizia è sacra".



DTT: NASCE ASSOCIAZIONE

Rai, Mediaset, La7 e la Fondazione Ugo Bordoni hanno dato vita a Dgtv, l'associazione che ha l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo della tv digitale terrestre in Italia. L'organismo è aperto a tutti gli operatori impegnati nella sperimentazione del digitale terrestre. Dgtv è presieduta da Carlo Sartori.

PLANET: DOPO FO ARRIVANO I PARENTI SERPENTI

Il canale prodotto da Multithematiques Italia e distribuito da Sky prosegue nella sua strategia di realizzare una tv fuori dagli schemi. Da marzo ospiterà "Parenti serpenti", un nuovo talk show settimanale, dove per un'ora due o più personaggi dello stesso schieramento politico si confronteranno su temi di attualità con l'aiuto della voce fuori campo del conduttore. I politici saranno esaminati su sincerità e chiarezza da un 'giudice'. Intanto si è chiusa la vicenda "Anomalo bicefalo". Lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame è stato regolarmente trasmesso, con l'audio, venerdì scorso. Per Planet la momentanea sospensione della trasmissione era stata una scelta "di tipo strettamente manageriale" e non c'era stata "nessuna dietrologia o pressione dall'Italia o dalla Francia". Il canale, dopo aver preso atto della citazione del senatore Marcello Dell'Utri, aveva "ritenuto necessario sospendere temporaneamente la trasmissione per una verifica legale" e successivamente ha deciso di "trasmettere integralmente 'L'anomalo bicefalo' non volendo mettere a repentaglio la propria libertà di espressione editoriale".

RAIOT: PM CHIEDE ARCHIVIAZIONE QUERELA

Il procuratore aggiunto di Milano Giuliano Turone ha chiesto l'archiviazione. Mediaset ha annunciato che si opporrà alla archiviazione della querela che Mediaset aveva sporto contro Sabina Guzzanti e la Rai per il programma "Raiot". Secondo Turone alcune affermazioni della Guzzanti contengono fatti "non solo socialmente rilevanti", ma anche "obiettivamente veri nei loro elementi essenziali". Mediaset si oppone all'archiviazione e il Gip dovrà fissare un'udienza per la discussione. Dalla Rai, per ora, nessun commento.

AUTORITA' ESAMINA I PROGRAMMI TV SULLA FESTA DI FORZA ITALIA

A seguito dell'esposto-denuncia di Gentiloni e Faloni, l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni ha avviato un procedimento sulle trasmissioni dedicate al decennale di Forza Italia trasmesse lo scorso 24 gennaio su Canale 5 e Rete 4. Le accuse rivolte a programmi come "Parlamento In", andato in onda quella sera su Canale 5 al posto della trasmissione "Terra!", e la diretta del TG4 la mattina, sono di non aver assicurato le condizioni di pluralismo, obiettività, completezza e imparzialità dell'informazione".

LA LEAR LASCIA LA TALPA

Dopo una sola puntata, Amanda Lear ha lasciato la conduzione di "La talpa", ennesimo reality show a base di vip un po' fané e inutile ambientazione esotica. L'esordio del programma su Raidue venerdì scorso aveva ottenuto 3.435.000 spettatori e il 14.74% di share. Amanda Lear ha deciso di lasciare il programma "anche a causa dei gravosi impegni professionali all'estero". La Lear tornerà su Raidue a settembre con "La grande notte". A condurre "La talpa" arri-

PIXAR ALLA RICERCA DI UN PARTNER

Lo studio di animazione fondato dal patron di Apple Steve Jobs ha interrotto i colloqui per il rinnovo del contratto di distribuzione di film che aveva con la Disney. Dal sodalizio fra le due società sono nati titoli quali "Toy story" e "Alla ricerca di Nemo" e un incasso al box office pari a 2,5 miliardi di dollari dal 1995. Il contratto con Disney scadrà nel 2006 e Jobs ha ammesso di voler cercare un altro partner. "Dopo dieci mesi di tentativi per chiudere un contratto con Disney, abbiamo deciso di lasciare" ha commentato Jobs, amministratore delegato di Pixar. Disney, dal canto suo, afferma in una nota di non aver "potuto accettare l'offerta finale di Pixar perché sarebbe costata centinaia di milioni di dollari" e la società non avrebbe ricevuto abbastanza in cambio. Fra i punti critici la possibilità che Pixar potesse entrare in possesso del copyright dei lavori. In base al contratto attuale, la società di Topolino aveva il controllo del copyright e poteva fare sequel e altri lavori basati sui film. Un accordo con Pixar fa gola a molti e si sarebbero già mossi: Warner Bros, Sony, 20th Century Fox e Metro-Goldwyn Mayer.



AZIONE LEGALE DI WARNER E SONY CONTRO MEMBRO ACADEMY

Le compagnie cinematografiche Warner e Sony hanno avviato un'azione legale contro l'attore Carmine Caridi, membro dell'Academy che ha prestato a un amico i video dei film in anteprima per gli Oscar. L'amico in questione si è rivelato essere un "pirata" che ha fatto copie illegali dei film, finite successivamente su internet. La truffa è stata scoperta grazie al codice individuale anti-pirateria di cui erano dotate le pellicole. L'attore deve rispondere di violazione delle norme sul diritto di autore. Le case cinematografiche hanno chiesto un risarcimento di 150 mila dollari per ogni film finito sul web.

KIDMAN E PENN ALL'ONU

Il Palazzo di vetro diventa un set cinematografico. Il regista Sydney Pollack ha ottenuto il permesso per girare alcune scene del suo nuovo film "The translator" all'interno della sede dell'Onu a New York. Protagonisti della pellicola sono Nicole Kidman e Sean Penn. L'Onu in passato aveva rifiutato analoghe richieste: nel 1959 Alfred Hitchcock non aveva ottenuto il permesso per girare nel palazzo di vetro alcune scene di "Intrigo Internazionale".

SITCOM FIRMA RUBRICHE PER METRO MILANO

Sitcom, editore dei canali satellitari Leonardo, Nuvolari, Marcopolo e Alice, e Telesia Sistemi hanno siglato un accordo relativo alla fornitura di nuove rubriche per Tele.News Metro, la nuova tv della metropolitana di Milano. Cinquanta edizioni giornaliere forniranno ai passeggeri in attesa informazioni e immagini su "moda e tendenza" da Leonardo, "motori" da Nuvolari, "viaggi e turismo" da Marcopolo, "cucina e casa" dal canale Alice.

JANET JACKSON SI SPOGLIA MA BUSH DORME

La finale del campionato di football statunitense, seguita in diretta sulla Cbs da oltre cento milioni di persone, è stata movimentata da un topless non previsto. Il cantante Justin Timberlake, mentre interpretava un duetto con Janet Jackson nell'intervallo della partita, le ha strappato una parte di reggiseno. La Fcc, l'ente federale che vigila sulle trasmissioni radiotelevisive, ha aperto un'inchiesta e potrebbe multare la Cbs. Il presidente dell'organismo, Michael Powell, figlio del segretario di stato statunitense, ha detto di essere "oltraggiato". Fra coloro che non hanno assistito al topless un assente eccellente: il presidente George Bush che si è addormentato davanti alla tv.

A SAT EXPO SI PARLA DI DIGITALE TERRESTRE

L'undicesima edizione di Sat Expo, che si terrà a Vicenza dal 30 settembre al 2 ottobre, ospiterà la seconda conferenza nazionale sulla Televisione Digitale Terrestre, realizzata in collaborazione con la Fondazione Bordini. Il salone dedicherà anche ampio spazio al satellite con Eutelsat, sponsor storico, Astra (gruppo Ses Global), la statunitense Intelsat e New Skies, giovane operatore satellitare olandese.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI TRIONFA FRA I DVD

La prima edizione degli Italian Dvd Awards ha assegnato il premio come miglior Dvd dell'anno a "Il signore degli anelli - Le due torri". Miglior Dvd italiano è "El Alamein", mentre il riconoscimento come miglior dvd classico italiano è andato ex aequo a "La battaglia di Algeri" e "Sedotta e abbandonata". La "Charlie Chaplin Collection" è il miglior dvd classico del 2003. Fra gli altri premi assegnati: miglior packaging a "Star Trek Deep Space Nine" e miglior navigazione a "Harry Potter e la camera dei segreti". "Tv film" ha scelto "Io non ho paura" come miglior Dvd italiano.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) DE BORTOLI "IMPICCATO" ALL'ALBERONI

"Dobbiamo perdonare. Il cristianesimo ci dice di farlo non sette volte, ma settanta volte sette...". Chissà se Francesco Alberoni, mentre scriveva queste righe destinate alla sua rubrica per il "Corriere della Sera", avrà pensato a Ferruccio de Bortoli, che per sei anni ha diretto il quotidiano di via Solferino (lo scritto è stato pubblicato lunedì 2 febbraio). Gli ultimi eventi, che investono l'Alberoni consigliere del Cda Rai, ci fanno infatti pensare che tra i due non sia corso del "buon sangue", come si dice in questi casi, malgrado la lunga collaborazione professionale. In un momento in cui la Rai,



FRANCESCO ALBERONI

legittimamente, presenta alla stampa i buoni dati d'ascolto raccolti dal settembre 2003, noi svicoliamo dagli stretti "doveri" di questa rubrica (leggesi auditel) e proviamo a richiamare l'attenzione su uno stato di malessere che ormai regna sovrano nell'azienda di stato. Facciamo un piccolo passo indietro, e torniamo alle dichiarazioni rilasciate alla stampa da Lucia Annunziata, presidente della Rai, in data 28 gennaio: "La Rai è il mattatoio delle professionalità". Il giudizio di Lucia Annunziata era riferito, in particolare, alla tristemente famosa questione dei giornalisti "sgraditi" per la striscia informativa post-Tg1. Nomi proposti da lei, e rivelatisi invisibili al governo

attraverso la voce dei consiglieri Rai. Tra queste professionalità spiccava, per l'appunto, il nome di Ferruccio de Bortoli. Le indiscrezioni nate in seguito alla "bomba" lanciata da Lucia Annunziata, oltre a non trovare smentite, hanno contribuito a delineare le posizioni, laddove si è avuta la conferma che i consiglieri maggiormente filo-governativi sono Francesco Alberoni e Angelo Maria Petroni. Il Cda, ovviamente, ha il diritto di porre un veto su una qualsiasi candidatura. Ma il tutto andrebbe fatto con un certo stile. Alberoni invece non si è nemmeno preso il disturbo di spendere delle parole diplomatiche verso il suo ex direttore. Così facendo, egli ha prestato ancora una volta il fianco al fiorire di voci relative al suo modo di vivere il rapporto con il "Potere". Non dimentichiamoci che Alberoni è stato eletto presidente della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema grazie al governo di centro-destra. Con quali meriti? Forse gli stessi che hanno portato sua moglie, Rosa Giannetta, all'interno del consiglio di amministrazione del Piccolo (storico teatro milanese)...La "vittima" dell'ostracismo di Alberoni non necessita, dall'alto del suo carisma, di particolari attestati di solidarietà, ma un po' ci ha rattristato constatare il silenzio sulla vicenda da parte di quei giornalisti del "Corriere della Sera" che sovente trattano la televisione da un punto di vista socio-politico: Paolo Conti, Aldo Grasso, Dario Di Vico. Anche per loro, evidentemente, Ferruccio de Bortoli è un "ex".

VENTISEI TV PER IL PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA

Quest'anno la copertura mediatica per l'Haj, il pellegrinaggio alla Mecca che muove milioni di mussulmani e che ha preso il via nei giorni scorsi, è eccezionale. L'evento è seguito in diretta da ventisei canali televisivi internazionali, fra cui Reuters Television, BBC, la TV francese, Associated News Press, CNN (in arabo), Fox News, Sky TV e il turco Kanal D. Lo ha annunciato il vice ministro saudita dell'Informazione, Saleh Mohammed Al Namlah, in un'intervista al quotidiano "Arab News". La Bbc porta sul campo una sua troupe per la prima volta, nella speranza che questo sia un primo segnale da parte del regno saudita nei confronti della tv e che questo porti all'apertura di un ufficio della Bbc nel paese wahabita. Alla fine del 2003 alcuni network d'informazione avevano ottenuto il permesso di aprire degli uffici di corrispondenza nel Regno. Niente diretta invece per Al-Jazeera che per il secondo anno consecutivo non ha ottenuto il permesso dalle autorità saudite. La tv satellitare con sede nel Qatar si deve accontentare delle immagini delle altre tv.

GLI ASCOLTI DEL 31 GENNAIO ALLE ORE 21.00

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno: "Trash..." (varietà)	5.624	23.33
Raidue: "Hunter" (film)	3.284	13.16
Raitre: "Gaia" (rotocalco)	2.337	9.92
Canale 5: "Barbecue" (varietà)	5.219	24.52
Italia 1: "Cartoon club" (cartoni an.)	3.104	12.63
Retequattro: "Criminal intent" (televisione)	2.002	7.75
La7: "L'infedele" (talk show)	465	2.09

A.M. = Ascolto medio espresso in migliaia. Fonte: Auditel



L'ANSA FA VIAGGIARE SUL WEB

L'Ansa ha inaugurato in questi giorni il sito [Ansa.it/infrastrutturetrasporti](http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti) dedicato agli avvenimenti e ai temi legati al settore delle infrastrutture e dei trasporti. Si tratta di un contenitore con approfondimenti, notizie, immagini e link legati alle attività e iniziative del Ministero e del governo, le decisioni del Parlamento, gli investimenti e i piani infrastrutturali, lo stato delle opere in cantiere, informazioni sui porti e sul trasporto navale, la sicurezza stradale. Ecco il link: <http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti>

VARATA LA CARTA DEI DIRITTI PER I NAVIGATORI BAMBINI

Il Consiglio nazionale degli utenti dell'Authority per le comunicazioni ha messo a punto una "carta dei diritti" per i minori che li tutela nell'utilizzo di internet. Il documento comprende, tra l'altro, l'obbligo di risarcimento per chiunque violi questi diritti. Nove i capitoli della "carta" che si rifà ai principi enunciati dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali: innanzitutto libertà di espressione, eguaglianza, salute. Ma anche educazione e formazione, socializzazione e gioco, ascolto, dignità e riservatezza e sicurezza. Il documento è il punto di arrivo di una riflessione sul rapporto internet e minori avviata nel 2001. Il Consiglio nazionale degli utenti sottolinea infine con forza la necessità di garantire la sicurezza dei bambini che navigano in rete e contrastare l'attività criminosa on line.

CNR LANCIA NUOVO PROGETTO PER IL WEB

In futuro potrebbe essere possibile fare ricerche sul web anche tramite foto, immagini 3D, disegni e animazioni. E' lo scopo di Aim@Shape, il progetto di ricerca europeo coordinato dalla sezione di Genova dell'Imati, Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche del Cnr. Si tratta di un network costituito da dodici partner dell'Unione europea e due svizzeri. Il progetto ha ricevuto un finanziamento europeo per i prossimi quattro anni di 5.740.000 euro (più il contributo della Svizzera). Scopo dell'iniziativa è trovare "soluzioni innovative nei settori industriali del design, dell'intrattenimento (per esempio film di animazione e programmi educativi), dei beni culturali, della Tv digitale in 3D" afferma Bianca Falcidieno, coordinatrice del progetto Aim@Shape.

INTERNET MINA LA FELICITA' CONIUGALE

Secondo l'organizzazione di consulenza Relate il 10% dei matrimoni britannici finisce per colpa di internet. La causa sarebbe il facile accesso alla pornografia e la possibilità di fare nuove amicizie online. Relate ha registrato un massiccio aumento delle persone che le chiedono aiuto, accusando i computer delle loro difficoltà di coppia.

PROROGATI INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI UN COMPUTER PER I SEDICENNI

Sono oltre trentaseimila i sedicenni italiani che nel 2003 hanno utilizzato il bonus governativo di 175 euro per l'acquisto di un personal computer connesso a internet. A seguito del successo della misura, il ministro per l'Innovazione tecnologica, Lucio Stanca, ha firmato col ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, il decreto che proroga fino al 31 marzo 2004 l'operazione "Volà con Internet" rivolta ai ragazzi nati nel 1987. L'iniziativa sarà successivamente estesa ai giovani nati nel 1988. In testa agli acquisti di computer c'è la Lombardia, con oltre seimila ragazzi che hanno usufruito del bonus, seguita dalla Sicilia con quattromilacinquecento, Veneto con tremilaquattrocentottantanove e Puglia con tremilatrecentoventisei.



LUCIO STANCA

DICIOTTENNE USA RETE SCIENTIFICA PER PROPRI FILE

Un ragazzo inglese è stato condannato a trascorrere duecento ore in una comunità di recupero per aver violato diciassette computer del Fermi National Accelerator Laboratory per archiviare la sua collezione di musica e film. Il Dipartimento Usa dell'Energia ha chiesto per l'intrusione un risarcimento danni di 38.000 dollari, ma i giudici hanno respinto la richiesta sostenendo che l'intrusione non ha in alcun modo compromesso i dati segreti di ricerca del laboratorio.

ESAMI INFINITI PER SITI PEER TO PEER

Di nuovo all'esame di una corte federale Usa la questione di siti simili a Napster. Le agguerrite società del settore dell'entertainment hanno chiesto la chiusura di siti come Grokster e Morpheus, che consentono di condividere e scaricare file multimediali, dalla musica ai film. Dopo la sentenza dell'aprile 2003 le società del settore musica e film, che sino ad allora avevano puntato con successo a colpire siti come Napster, hanno cambiato tattica, intentando migliaia di cause individuali contro gli utenti, accusandoli di violazione del copyright.

UNA WEB TV PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Le sedute dell'Assemblea regionale sono ora visibili per chiunque disponga di un computer e di un collegamento telefonico, digitando l'indirizzo www.fvg.tv. Oltre alle dirette dall'aula di Trieste, la web-tv offre servizi, interviste, speciali, documentari e informazioni sul presidente, la giunta e il consiglio. Il progetto fa capo all'agenzia di stampa della Giunta regionale, impiega personale della Regione e una strumentazione in gran parte già esistente (per la sua realizzazione, si è ricorso a un investimento aggiuntivo di 200 mila euro). La prima web-tv del Friuli-Venezia Giulia parla anche in lingua friulana e slovena, con materiale tradotto in inglese e tedesco, rendendo così il servizio fruibile anche da stranieri o da residenti all'estero.

GOOGLE CONTRO BOOBLE, IL SUO CLONE A LUCI ROSSE

I legali di Google hanno intimato la chiusura del sito Booble, il primo motore di ricerca a luci rosse. La homepage di Booble è un chiaro riferimento a Google, stesso design, stesse possibilità di ricerca. Unica differenza, la doppia "o" a forma di "boobs". Gli avvocati di Booble (da "boob", che in slang americano significa "tetta" o meglio "tettona"), hanno ribattuto giustificando il nome come una parodia. Booble è stato creato da un anonimo imprenditore quarantenne di New York e fornisce un link a circa seimila siti pornografici, escludendo i siti pedofili, quelli troppo spinti o dai costi proibitivi.



IL WEB FA BENE AI RAGAZZI

Secondo uno studio realizzato dal Credoc (Centro di ricerca per lo studio e l'osservazione delle condizioni di vita) internet aiuta gli adolescenti nell'apprendimento e nel socializzare. Il 59% dei teenager usa la rete per chattare e in genere questi dialoghi in diretta sui forum stimolano nuove amicizie, aprono nuovi orizzonti, sfociando talvolta in incontri dal vivo. Il 90% dei teenager utilizza il computer per il gioco e l'80% se ne serve come aiuto per studiare. Secondo il Credoc appena il 41% dei giovani approfitta delle nuove tecnologie per scaricare gratis musica e film da internet.

AL VIA LA PRIMA "REGATA" ITALIANA PER GLI INTERNAUTI

Si chiama Starweb il primo campionato italiano dedicato ai più bravi e completi navigatori in rete. Nata da un'idea di Mario Sconcerti e organizzata dal Comune di Roma, la gara è sponsorizzata da Radio Radio. Il gioco, completamente gratuito, si svolge in tre manche che dureranno più giorni a partire dal 6, 20 e 27 febbraio più la finale che si terrà il 6 marzo. Sarà stilata la classifica sulla base della correttezza delle risposte a un questionario e il tempo impiegato. I primi tre classificati vinceranno un computer di ultima generazione, una medaglia e il titolo di campione. Per le iscrizioni e tutte le informazioni basta cliccare su www.campionatointernet.it.

OCSE INVITA GOVERNI A COMBATTERE LO SPAM

Dopo il messaggio dell'esecutivo della Ue della scorsa settimana, anche l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) ha dichiarato guerra allo spamming, la posta indesiderata. L'Ocse in occasione di un convegno a Bruxelles, ha invitato i governi a intensificare la loro lotta allo spamming. "Dobbiamo coordinare un'iniziativa internazionale per conservare la fiducia dei consumatori e del mondo degli affari in internet" ha dichiarato Herwig Schloegl, numero due dell'organizzazione internazionale che riunisce trenta paesi industrializzati. L'Ocse ha già elaborato una serie di istruzioni per la protezione della privacy online e dei consumatori.

ITALIANI PRIMI FRUITORI E-GOVERNEMENT D'EUROPA

Con oltre nove milioni di utenti collegati ai siti delle pubbliche amministrazioni, gli italiani sono i più grandi fruitori di e-government in Europa. Lo ha detto il ministro per l'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, nel corso del "Forum della Pubblica Amministrazione 2004". Secondo i dati rilevati nel trimestre settembre-novembre 2003 l'e-government interessa ormai il 53% dei navigatori italiani. L'Italia si pone così davanti al 52% dei navigatori francesi, al 45% di quelli inglesi e al 35% di quelli tedeschi. Una tendenza confermata anche dal maggiore tempo che gli italiani passano nei siti di e-government: quarantadue minuti in media, contro i trentaquattro dei francesi, i trenta degli inglesi e i quattordici dei tedeschi. Il ministro ha citato le ultime rilevazioni Audiweb Nielsen/Netratings, secondo cui i siti della pubblica amministrazione sono al dodicesimo posto nel gradimento degli internauti. Nel Regno Unito i progetti web della P.A. raggiungono la tredicesima posizione e si devono accontentare della quattordicesima fra i navigatori tedeschi.

PER KODAK CARTA CHE DURA CENTO ANNI

Kodak ha recentemente annunciato un nuovo orientamento a favore del digitale. Uno dei primi passi consiste nell'introduzione sul mercato di una nuova carta fotografica per la stampa a getto d'inchiostro che consentirà alle foto di durare oltre cento anni. La carta "Ultima Picture" è stata creata con tecnologia 'colorlast'. La rivoluzione digitale di Kodak non sarà indolore, almeno per i lavoratori: l'azienda ha già annunciato che taglierà il 21% della forza lavoro, tra i dodicimila e i quindicimila dipendenti, entro la fine del 2006.

INVENTORE CONTROL-ALT-CANC IN PENSIONE

David Bradley è il signore che inventò alla fine degli anni settanta la funzione "control-alt-canc", abitualmente usata per uscire da un'impasse informatica come un programma bloccato. Mr. Bradley, che va in pensione dopo ventotto anni e mezzo all'Ibm, impiegò circa cinque minuti per scrivere quella funzione che avrebbe cambiato il modo di usare i computer.

MICROSOFT NON MODIFICHERA' INTERNET EXPLORER

Microsoft ha annunciato che non intende apporre grosse modifiche al browser Internet Explorer, nonostante un verdetto sfavorevole del tribunale dell'Illinois. L'azienda è accusata di aver utilizzato una tecnologia di cui non deteneva i diritti per realizzare alcune parti del programma. Il gigante del software ritiene che il ricorso sulla tecnologia utilizzata nel browser sarà accolto dall'Ufficio dei Brevetti Usa che ha in esame il caso sulla proprietà effettiva.

RACCOMANDATE VIA INTERNET CON POSTE ITALIANE

Il nuovo servizio lanciato da Poste Italiane, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, permette di inviare le raccomandate con una semplice procedura. E' sufficiente connettersi al sito www.poste.it, registrarsi ai servizi, cliccare su "Posta raccomandata online", inserire gli indirizzi dei destinatari a cui si vuole mandare il documento ed effettuare il pagamento con carta di credito o con carta Poste Pay. "Posta raccomandata online" offre inoltre, come la raccomandata tradizionale, la certificazione legale dell'invio. La raccomandata via internet costa 3,50 euro, 70 centesimi in più rispetto a quella effettuata negli uffici postali.

IL SITO DELLA SETTIMANA a cura di Katharina von Bruchhausen

Le offerte delle compagnie di voli 'low cost' stanno aumentando in continuazione. Ma spesso è difficile orientarsi nella giungla delle destinazioni e dei prezzi. Sono molteplici le guide che si possono trovare in rete, ma una ne spicca per originalità e completezza: www.zingarate.com nasce nel 1998 su un'iniziativa di alcuni ragazzi, gli zingari, appunto. Il website contiene alcune storielle carine sulle 'zingarate', ossia "brevi viaggi su strada dis-organizzati dal gruppo degli zingari allo scopo di sfuggire al tran tran quotidiano", documentate da fotografie e da testimonianze. La sezione interessante è quella dedicata ai voli low cost, ben articolata e con link ai siti delle compagnie. Molto utile anche il 'forum dei viaggiatori low cost'

LA PAGELLA

Idea	****
Utilità	*****
Grafica	****
Funzionalità	****
Velocità	*****
Completezza	*****

per ricevere una risposta immediata ai propri quesiti. La vera chicca è la sezione che raccoglie tutte le ultime news sulle offerte del mercato dei viaggi a basso prezzo. Qui si possono trovare informazioni su tutte le promozioni in corso e, perché no, riuscire a partire davvero per la destinazione da sogno pagando soltanto 1 Euro.

BROADCAST & VIDEO

Registrazione Tribunale di Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236
Posta: bv.roma@diesis.it

Per abbonarsi
bv.diesis.it/abbonamenti.htm

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Simona Montella
(montella@diesis.it)

Business & Mercato
Nicola Sodano
(sodano@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Silvia Capotorto
(silvia@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Grafica
Veronica Galimberti
(viky@diesis.it)

Hanno collaborato
Emanuela Piazza
(piazza@diesis.it)

Katharina von Bruchhausen

Pubblicità
inserzioni@diesis.it

I lettori dello scorso numero sono stati 87.100

Riproduzione riservata ©

Editore: Diesis s.r.l.

SOTTO L'OCCHIO DELLO SCANNER

I sistemi biometrici offrono una grande sicurezza, ma sono anche un modo per controllarci. E il prezzo lo paghiamo rinunciando alla privacy



La biometria, ovvero la tecnologia che permette il riconoscimento delle impronte digitali o dei lineamenti di una persona, è divenuta una realtà. In quest'era dove siamo sempre più spiati, studiati, dove ovunque ci sono telecamere pronte a indagare nella nostra vita, ecco che questa scienza con la sua capacità di leggere ogni parte del nostro corpo in maniera univoca ci rende sempre più vulnerabili. La biometria si basa sul fatto che ogni persona è un individuo unico e quindi riconoscibile. Mani, dita, viso, voce, odore, sudorazione, iride, gestualità, la coda del Dna e persino la mappa delle vene sono inequivocabili indicatori della nostra identità. Questi sistemi d'identificazione diventeranno sempre più frequenti nella nostra vita privata ma soprattutto nel settore pubblico. Il vero problema è quanto queste tecnologie interferiranno nel nostro quotidiano. Le Nazioni Unite, ad esempio, hanno installato sistemi di identificazione biometrica alla frontiera tra Pakistan e Afghanistan per il riconoscimento dei rifugiati a Peshawar. Le prospettive sono quelle di un ampio uso della biometria anche nella società civile (all'ingresso di supermarket o nei posti affollati in paesi a rischio, come Israele) se non addirittura nei luoghi di divertimento (in alcuni casinò di Las Vegas i sistemi di face recognition, riconoscimento elettronico del volto, sono stati installati come difesa dai bari di professione).



All'aeroporto JFK di New York, ad esempio, una porta del Terminal 4 degli arrivi internazionali è vigilata mediante il riconoscimento dell'iride del personale in transito. Se il sistema non riconosce l'impiegato, scatta il blocco di sicurezza e la porta non si apre. Gli aeroporti di Toronto e Vancouver hanno messo in funzione in questi giorni Canpass-Air, un'altra tecnologia per il controllo dell'iride dei passeggeri in transito. Sistemi basati sull'iris-scan, sono presenti all'aeroporto olandese di Schiphol e in quello giapponese di Narita. Ma anche in Italia il "face recognition" esiste già: una società fiorentina, ad esempio, ha già sviluppato per una questura



su cui l'azienda mantiene il segreto, un database con le foto di oltre 950 pregiudicati e ha posizionato 18 webcam in altrettanti punti strategici di una città (anch'essa ignota) della penisola. Il meccanismo è semplice: le telecamere trasmettono le immagini incrociate dei passanti 24 ore su 24 e quando il sistema rileva una corrispondenza del 90 per cento con uno dei volti archiviati, invia un sms di allerta alla questura con indicata la zona della segnalazione. In tal modo il sospetto può essere rintracciato e fermato.

Anche l'Olanda utilizza da tempo un sistema di riconoscimento facciale per incastrare i "disturbatori" della quiete pubblica. A mettere in atto questa tecnologia è una società olandese che ha venduto il suo software a 15 night club dei

Paesi Bassi. Il controllo unisce diverse tecniche, dall'identificazione facciale alle impronte digitali alle smartcard. I locali notturni olandesi, aperti fino alla mattina e notoriamente tolleranti sulle droghe leggere, sono ricchi di personaggi un po' agitati: così due lettori ottici davanti alla porta di questi locali regolano il flusso

di ingresso. Chi ha già la carta di identificazione può passare, mentre chi è nuovo dovrà, prima di entrare, lasciare le sue impronte digitali e farsi scansionare il viso. Sempre in Olanda la biometria è usata al servizio dell'ufficio immigrati. Dal mese di giugno tutti gli immigrati sono infatti sottoposti all'esame della retina, i cui particolari vengono memorizzati in un chip speciale, che rende assolutamente impossibili gli scambi di persona.



Capitava spesso che persone della stessa etnia si presentassero al posto di altri al controllo mensile imposto dalle autorità olandesi, vista la loro somiglianza. Ora però, grazie all'esame della retina tramite la biometria, i controlli saranno infallibili. L'Olanda, entusiasta del nuovo progetto, sta addirittura pensando di allargare il "chip d'identità" con scansione della retina a tutta la popolazione, per memorizzare così informazioni non falsificabili.

SEGUE A PAG. 16

Il pass sotto forma di chip è valido dal 2003, ma solo all'interno della Comunità Europea. Anche l'Italia si prepara all'emissione di un apposito visto o di un passaporto a lettura ottica.



E' stato presentato il prototipo del nuovo passaporto elettronico, contenente un microchip con impronte digitali e immagine del viso del titolare. Si prevede che alla fine dell'anno prossimo il documento possa diventare una realtà.

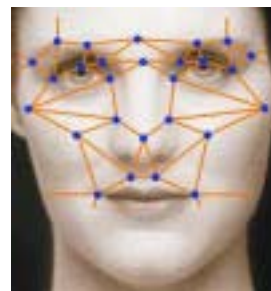
Dopo alcuni mesi di lavoro congiunto tra il ministero degli Esteri e dell'Interno, l'Italia è tra i primi Paesi ad arrivare al traguardo del passaporto elettronico, apparentemente identico a quello attualmente in vigore. Ancora in discussione la possibilità di aggiungere un altro elemento biometrico: la lettura dell'iride. Le immagini delle impronte verranno trasformate in un codice elettronico, tramite il quale saranno possibili i successivi controlli.



Dovremo "scansionare" il nostro volto prima di andare a fare la spesa al supermercato o semplicemente riusciremo a vivere con tranquillità la nostra vita senza sentirci continuamente osservati o addirittura perseguitati. Le maggiori contestazioni alla biometria riguardano naturalmente le questioni legate alla violazione della privacy, principale motivazione della diffidenza che gli europei provano verso i sistemi di riconoscimento, in particolar modo verso quello basato sull'iride. Secondo Giulio Camagni, consigliere di Assintel (Associazione Nazionale Imprese Servizi Informatica Telematica Robotica Eidomatica) «per quanto riguarda il problema della privacy, è molto importante distinguere due momenti: quando si registrano i dati biometrici e quando invece si registrano i codici identificativi, i cosiddetti template, ottenuti dal dato biometrico. Nel primo caso, infatti, è indispensabile l'intervento del garante della privacy in quanto la registrazione del dato biometrico è soggetta a strette regole per non infrangere la privacy. Altra cosa, invece, è registrare semplicemente il template, ossia non il dato biometrico in sé ma un codice identificativo del soggetto, più riservato del codice fiscale, visto che non rende nota l'età del soggetto».



Tecnicamente il face recognition funziona grazie a un computer che analizza in pochi secondi i dati del volto (la distanza degli occhi, l'altezza degli zigomi, la posizione di naso e bocca, ecc.) e ne desume una sorta di cartografia facciale che viene confrontata con quelle detenute nei database della polizia. L'iris recognition, invece, è un'immagine in bianco e nero della zona che circonda la pupilla. Attraverso queste immagini si ricavano circa 247 punti che costituiscono i dati univoci sulla base dei quali viene prodotto un codice digitale, lo stesso che sarà poi confrontato con migliaia di altri per ottenere l'identificazione del soggetto.



Grazie allo sviluppo di tecnologie ottiche, software e processori sempre più potenti e precisi, il face recognition punta all'azzeramento dei cosiddetti Frr (False Rejection Rate - Percentuale di falsi rifiuti) e Far (False Acceptance Rate - Percentuale di false

autenticazioni), ossia delle variabili di errore. Al Massachusetts Institute of Technology, presso il Media Laboratory, hanno già raggiunto una percentuale di corrispondenza del 92 per cento.



Nel prossimo futuro le tecnologie biometriche conquisteranno un giro d'affari sempre più cospicuo e richiesto. L'International Biometric Group ha quantificato il giro d'affari di questo mercato ipertecnologico in circa 4 miliardi di dollari, con una crescita annua del 50 per cento da oggi ai prossimi tre anni. «Le entrate dovute alla diffusione delle applicazioni biometriche saliranno del 34 per cento nel Nord America, del 23 nell'area asiatica e del 13 in Europa - spiega Trevor W. Prout, direttore marketing dell'Ibg - e questi dati aiutano a capire perché la maggior parte delle 250 aziende che in tutto il mondo si occupano di biometria risieda proprio negli Stati Uniti».

Non ci resta che aspettare e vedere!!!

• Nicola Sodano

PER APPROFONDIRE:

WWW.ASSINTEL.IT
WWW.IBGWEB.COM
WWW.BIOMETRICS.ORG
AXP.MAT.UNIROMA2.IT/~SIB/

